

Ottaviani

Bologna, 13 xbre 1900

On. Collega,

Finalmente ho potuto esaminare il contenuto delle famose Casette lasciate dall' Ottaviani all' Orto Botanico di Bologna, e consegnate dagli Eredi del defunto al Prof. Antonio Bertoloni. La cassetta contiene i manoscritti e i disegni dell' Ottaviani e porta il N. 90 dell' Inventario Generale dell' Orto Botanico.

Il contenuto è diviso in 6 pacchi di ineguale grossezza. I manoscritti sono note botaniche sui Funghi, sempre ordinarie, oppure lettere ricevute da diversi scienziati, o minime scritte da lui ad altri; il tutto malagevole ad esaminarsi per la difficile calligrafia. Tutti questi scritti sono contenuti nel 1° pacco, che però contiene pure parecchi disegni di funghi.

Il formato della carta dei pacchi è ineguale, però di rado supera quello della carta che attualmente adopero per il protocollo. La carta è fottile sempre, talora però più grossa e ripetente. Le figure ora sono a matita, ora a penna in foli contorni, ora tinteggiate sul cappello dei funghi, nec nel maggior numero degli esemplari sono disegnati egregiamente Funghi Basidiomiceti ed Ascomiceti.

superiori con molta precisione e naturale colorazione, finché si potrebbe bene bene determinare.

Per lo più i funghi non hanno nome né di genere né di specie e talora portano solo l'indicazione di qualche carattere descrittivo od organolettico. Però si trova qualche gruppo di Agarici determinati col Bulliard colle citazione delle figure e la descrizione delle specie.

In mezzo a questa farragine disordinata, sparse per 6 pacchi si possono rilevare i seguenti generi principali: Amanita nelle specie mangerecchie e venefiche, Lepiota, Armillaria, Stropharia, Russula, Collybia, Lactarius, Russula, Cantharellus, Pleurotus (specialmente l'ostreatus), Ballista, Volvaria, Coprinus, Phlyporus, Boletus, Hydnum, Fistulina (hepatice), Cantharellus, Morchella, Gyromitra, Helvella, Perizoma, Scleroderma, Clathrus, Cyathus ecc. ecc. più volte però la medesima specie ripetuta nei vari pacchi.

Nel 5° pacco vi sono poi 3 tavole di Tuberacei molto bene disegnate e colorate, anche in sezione, ma senza nome anche questo.

Nel 6° pacco si trova la preparazione
di diverse tavole contenenti varie specie
di funghi, che forse egli volere pub-
blicare. Ogni ognuna di queste tavole è
preceduta da parecchi disegni prepara-
tori, cioè prima a contorno solo e
penne, poscia con altro disegno in
chiaroscuro, poi un altro ad acquarello
per uno impo. dipinto a colori e final-
mente un'ultima tavola con perfetto
disegno e colorazione, come forse egli
dovrebbe pubblicare. In questo pacco
ha specie segnalazione il Poly-
saccum arenarium.

Nel 3° pacco si trova un
Manuscripto intitolato = Saggio di
una Manuale di funghi commestibili
dello Stato Pontificio per uso della
Polizia Medica, compilato da Otta-
viani = Ma unito a questa parte
di programma non si trovano i
funghi che avrebbe dovuto riunire
essendo questi di sp. fra tutti gli
altri nei 6 pacchi.

Di rado il fungo designato pre-
sente l'indicazione delle località.

La Collezione mi sembra im-
portante, non avrebbe bisogno di
essere ordinata e gli esemplari
numerati.

Molti disegni sono eseguiti
egregiamente e sono ammirabili.

anche guardati nei fogli per
trasparenza e contro la luce.

Non posso dirle il numero
dei disegni, perchè non sono
numerati e mi pare che se
ne conterebbero circa 400 o
più, ben s'intende computandosi
gli esemplari ripetuti. Ma
non ho avuto comodità per con-
tarli.

Ecco quanto posso dirle, forse
non soddisfacendo a tutto quanto
Ella desiderava di sapere.

Sempre pronto a prestarvi
dove posso, per ora non mi
resta che a rinnovarle
senz'altro la mia perfetta stima
e amicizia

C. L. Forcino